

black bag

2014

performance

durata: variabile

L'equilibrio è tanto più difficile da ottenere quanto meno corporeo è l'oggetto da sostenere.

Partendo da una riflessione sui linguaggi dell'arte concettuale *Black Bag* indaga il rapporto tra esperienza intellettuale ed esperienza fisica.

L'azione consiste nel camminare lungo un percorso con un sacco di plastica nera dal contenuto non evidente in equilibrio sulla testa. A conclusione del tragitto, l'osservatore è invitato a spostarsi dalla propria posizione per avvicinarsi all'involucro e scoprirne i contenuti, diventando, oltre che testimone, anche partecipante attivo dell'operazione. Il percorso può essere stabilito o meno, avvenire all'aperto o all'interno di un edificio.

Manuela Macco nasce a Biella, vive e lavora tra Torino e Berlino. Si laurea in Storia dell'Arte presso l'Università di Torino e compie parallelamente un intenso percorso di indagine sul movimento dedicandosi allo studio di diverse tecniche corporee. Artista visiva lavora, a partire dal 2000, con la performance, il video, la fotografia e l'installazione.

Attraverso azioni minimali l'artista riflette sulle relazioni corpo-mente, oggetto-concetto, spazio personale-spazio sociale, esplorando le zone di confine. Nella sua ricerca, il corpo, oltre che presenza, diventa spesso luogo di esperienza e di relazione.